

Il Chiodo

n.286

Anno 15 – 31 gennaio 2013

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

1000 mani

Per Gli Altri

associazione ONLUS
MOSAICO
Insieme al grido

in **Sieme** via

MILLEMANI
in **Sieme** Xcon
Collage

Millemami
Madonna

L'emozione delle sedi piene...

di Padre Modesto Paris:

I 4 Nat@li nelle 4 città hanno dato una forte carica a tutti i gruppi territoriali. Anche se diventa sempre più difficile testimoniare in piazza una fede viva, aperta e gioiosa. La crisi ha colpito anche noi, non solo quella economica, ma la stanchezza, la sfiducia, la delusione, rischiano di minare dal basso non solo qualche famiglia ma le stesse associazioni. Mai come ora valgono le parole della Messa di questa mattina, 10 gennaio. Prima lettera di Giovanni 4,20: “Chi non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede”. La fede è di una semplicità disarmante. Siamo noi che la complichiamo per nascon-

derci dietro al dito della nostra miseria. La nostre sedi, le nostre attività, le nostre cerimonie avranno un futuro se amiamo Dio senza dimenticarci di amare il fratello. Tutto prende valore. Anche le 10 valigie da 25 Kg per il Camerun il 13 febbraio. Saremo in cinque “missionari” da Sestri e dalla Madonnetta. Ma il lavoro duro e costante è nelle riunioni settimanali in tutte le sedi. Anche qui ci sono i “missionari”, i responsabili che più volte la settimana aprono la sede e condividono con ragazzi e giovani una fede viva e gioiosa. Sento che per i ragazzi più grandi, delle medie per capirci, diventa difficile senza l'aiuto dei ge-

nitori. Diventa decisivo far parte di Millemami, l'associazione fatta per condividere il lavoro con i ragazzi e i giovani. Dove Millemami è forte anche il gruppo ragazzi lavora con più serenità. Non siamo una società sportiva o teatrale. La nostra è la scuola della vita. E' portare i ragazzi a

“quel fratello che vede”. Ecco perché mi emoziono ancora quando vedo le sedi piene di ragazzi, quando sento che si prenota un volo per la Romania, Casa Speranza. Quando leggo delle tante adozioni per il Camerun. Ma anche quando leggendo l'estratto conto per la casa a Rumo noto donazioni da parte di gruppi e di singole persone o meglio amici. Questa mese di gennaio sarà decisivo per il contributo della Provincia di Trento. O arri-

va o dobbiamo continuare a chiedere e raccogliere poco alla volta, confidando sulla pazienza di chi ha fatto i lavori. Ma siamo fiduciosi. Sul prossimo Il Chiodo spero di dare la bella notizia! Un grazie all'Ar-civescovo di Trento Luigi Brassan per il contributo di 2000€ dall'8%, per la nostra casa Campo Rangers. Un gesto concreto che incoraggia. Per vincere la “stanchezza e la sfiducia” la redazione de Il Chiodo, capitanata da Alberto Veardo ha acquistato una nuova macchina che stampa anche a colori.

(continua a pagina 2)



(Continua da pagina 1)

La generosità di tanti abbonati a “Il Chiodo” ha incoraggiato questa scelta. Il contenuto sarà lo stesso, articoli e notizie delle nostre attività. Abbiamo visto che sono lette e apprezzate da tanti. Migliora la stampa, in modo particolare le foto. Confidiamo sul vostro interesse e aiuto. Grande successo sta raccogliendo il Tam Tam Volontariato mandato a 8.500 indirizzi via e mail. A Nino Guarnaccia, artefice di www.millemani.org e del Tam Tam arrivano telefonate da tutta Italia. Non vado avanti su altre iniziative, rimando a pag 4 e 5 agli articoli di Daniela, Maurilia e Francesca. In comunità abbiamo avuto il distacco, dopo un periodo di sofferenza, di P. Fedele. Con la partenza al cielo e di P. Pietro e di P. Fedele la Madonnetta ha preso un'altra faccia. Ora c'è P. Eugenio con il suo nuovo sito www.santuariomadonnetta.it, Fra Alessandro e io che alla Madonnetta ci sono “nati” nel 1970. A S. Nicola P. Carlo, P. Alberto e P. Giuseppe. Alla domenica pranziamo insieme alla Madonnetta. Molta serenità qui in comunità è data da Ivan un Ucraino che oltre a fare da cuoco aiuta in tutto il resto. Una scelta indovinata. Facebook ha fatto man bassa sulla comunicazione veloce e spicciola. I siti non reggono al confronto. Anche il sito movimento Rangers stenta a decollare. La prova è stata lo spettacolo del GRM e GRS al teatro nel centro di Genova. Al giovedì sera, nessun volantino, solo l'avviso su face book ma il teatro era pieno. “non può amare Dio che non vede” scrive Giovanni. In realtà Dio lo vediamo e come. Lo sentiamo e come. E si fa sentire a come. E ci ama e come. Questa è la nostra storia che con il Chiodo i nostri siti, il tam Tam e facebook vogliamo raccontare. E non ci stanchiamo mai. Perché la fede viva, aperta e gioiosa non annoia anzi: ci rende vivi e felici

P. Modesto

Una valigia piena di ... per la missione dei padri agostiniani in Camerun.

Il 14 febbraio P. Modesto con Ramona di Millemani Madonnetta, Michela e Federico del GRS, e Massimo il papà di Michela, partirà per il Camerun. Ognuno con due valigie da 25 kg, ciascuna, ognuna piena di:

- Astuccetti per bambini contenenti una penna, una gomma, una matita, un temperino e qualche colore;
- Utensili per la casa in plastica rigida;
- Asciugamani in microfibra, come richiestoci da P. Renato;
- “Mocio Vileda” o similari;
- Lievito di birra secco, ca. 100 bustine, per insegnare alle donne della missione a fare il panettone genovese da parte di Ramona;
- Uvetta, circa 2 kg, per farcire i panettoni,
- N. 2 tegami in silicone,
- Giocattoli per bambini,
- Rotoloni di carta forno,
- Olio di oliva da 1 lt in lattina(10 l. in totale),
- Aceto balsamico,

Chi vorrà collaborare all'operazione “Una valigia piena di” potrà portare uno degli oggetti in elenco, presso la Parrocchia S. Nicola di Sestri (sacrestia) oppure il mercoledì dalle 17 alle 19 a Mosaico in Sal.ta Campasso S. Nicola 3/3, oppure il martedì e il mercoledì dalle 17.30 alle 19 nella sede Rangers in Sal. Campasso S. Nicola 5. Ciò che ci vorrete donare verrà selezionato e riposto nelle 10 valigie che il 14 prenderanno il volo per Bafut!!!!

Basta poco per far felici tanti bambini!!!!

Un grande Grazie

Colgo l'occasione fornita da “Il Chiodo”, per salutare e ringraziare da parte della famiglia Zangari e di tutte le famiglie dell'associazione A.I.S.EA, tutti gli Amici che hanno sostenuto, aiutato, condiviso e dedicato un pò del loro tempo per noi. Un grazie da noi tutti.

In questo numero:

- Pag. 1-L'emozione delle sedi piene...
- Pag. 2-Una valigia piena di...
- Pag. 3-Happy birthday GRS-Il sorpasso
- Pag. 4-Resoconto di un anno a Genova
- Pag. 5-Resoconto di un anno a Collegno
- Pag. 6-Farsi piccoli fuori ma grandi nel cuore!
- Pag. 7-Il sorriso più bello-Buon anno, nevoso...
- Pag. 8- Operazione valigia- La vignetta



Happy Birthday - GRS



Modesto è arrivato a Sestri nell'estate del 1994 e ad ottobre, senza perdere troppo tempo, ha "partorito" il **G.R.S.** - **Gruppo Ragazzi Sestri**; subito le prime Riunioni, le prime deci-

sioni, le prime "Promesse" date a 3 ragazze di Via dell'Acciaio.

Poi man mano, tutte le altre "Promesse" che coloravano il Circolo di arancione ed azzurro.

Accidenti, ragazzi, ne avete fatta di strada: eravate piccoli piccoli, ora siete già maggiorenni.

Nel mezzo un putiferio di emozioni, una girandola di sensazioni, uno scatenamento di idee ed intuizioni che vi han portato fin davanti al Papa, nel 2000, passando per Sindaci, Amministratori ed "intelligentoni" che pensavano che i Rangers fossero un fenomeno passeggero.

Quanto si sbagliavano!!!!!!

E' stato stupendo accompagnarvi nei vostri primi passi, ed è stato splendido partecipare alla vostra Festa da Maggiorenni.

Sono stati meravigliosi i primi Pre-Campi, i primi viaggi a Rumo col mitico Transit rosso, le prime Fiere Primavera o Natalidea, per "offrire" i primi calendari targati Chiarella ed altri oggetti francamente improponibili, allo scopo di raggranellare qualche spicciolo per i primi spettacoli alla Sala Garibaldi.

E' stato bello andare "InSieme" a Sanremo, sul palco dell'Ariston e cantare a squarciagola canzoni di chiesa.

E' stato affascinante "gelare" InSieme alla "Genavia" (un locale allora nella disponibilità GRS), per preparare le scenografie ed i balletti di "Chiamati a trasformare il mondo", perché comunque ci si scaldava con l'amicizia.

Sarà bello assistere ai vostri spettacoli, alle vostre "Riunioni con il succo", anche ai nostri e vostri piccoli scontri, perché solo discutendo si possono appianare le divergenze ed i problemi.

Non posso far altro che sorridere davanti a questi ricordi, e ringraziarvi perché mi avete regalato

tanto e la collaborazione nata con Mosaico ne è la giusta continuazione e l'effettiva testimonianza.

Alla domanda "Da 0 a 1000, quanto i Rangers fanno parte della tua vita?" non posso che rispondere 10000, assolutamente e, spero, invariabilmente, per ancora tanti e tanti anni!!!!

Vi voglio bene, GRS, e con voi voglio, ripeto, VOGLIO, ancora riunioni, spettacoli, Natali e tanti tanti Campi.

Un bacino.

Mina Traverso Semino

Il sorpasso.



In questi giorni, sto scrivendo queste righe prima di Natale, molti lettori de "Il Chiodo" hanno ricevuto sul loro computer il settimanale d'informazione "Tam Tam Volontariato" n° 283, e con loro lo hanno ricevuto almeno ottomilacinquecento altri indirizzi,

e-mail di associazioni, in tutta Italia.

Non male per un servizio d'informazione che, nato un pò in sordina, è diventato un riferimento che non ha eguali nel nostro paese per mettere a fattore comune tutte le notizie che le associazioni di volontariato vogliono comunicare al terzo settore. E bello leggere sia gli articoli esplicativi delle loro attività sia le locandine delle associazioni pubblicate sul giornale on-line, specchio di un mondo che senza l'amplificazione del "Tam Tam" avrebbe ben pochi mezzi per farsi sentire.

Cosa c'entra il sorpasso con tutto questo? C'entra perché quando leggerete questo articolo lo farete sul n° 286 de "Il Chiodo" mentre il "Tam Tam Volontariato" avrà probabilmente raggiunto il n° 287, ovvero *sorpasso compiuto*.

Siamo contenti di questo perché il "Tam Tam Volontariato" rappresenta uno dei servizi che Millemani per gli altri offre gratuitamente: costatarne la vitalità non può che essere motivo di soddisfazione per tutti noi.

Alberto Veardo



2012: l'anno della fede e dei 18 anni del GRS!!!!

Non è finito il mondo, ma altre tegole si abbattono sulle nostre teste, la mancanza di lavoro, la crisi delle famiglie...

Gli anni di attività che ci vedono impegnati in progetti di solidarietà sono ormai tanti, ci stiamo avvicinando ai 20, e ogni anno è differente dall'altro, anche se, in sostanza, le iniziative sono pressoché le stesse.

Forse siamo noi ad essere diversi, segnati ognuno dalla propria esperienza di vita, dal lavoro che scarseggia (purtroppo anche tanti volontari di "Millemani" sono stati colpiti da questo dramma), dai problemi di salute che incombono inesorabili, da quelli famigliari, dall'età che avanza e ci fa vedere in modo diverso le cose.

Nonostante tutto, siamo sempre qui, sempre pieni di entusiasmo e, sinceramente, meravigliati quando qualcuno ci guarda con sospetto, perché siamo chiari e trasparenti e non abbiamo problemi a dire ciò che facciamo né per chi lo facciamo, è sufficiente partecipare alle nostre riunioni dove si discute tranquillamente di tutto senza segreti, per capire di cosa ci occupiamo.

Difficile, poi, tradurre su carta i sentimenti provati durante questo anno, sentimenti contrastanti, talvolta misti a rabbia ma, poi, sempre mitigati da un sorriso, da una buona parola, da una pacca sulla spalla, semplici gesti che ti ridanno fiducia e ti fanno andare avanti!!! E questo articolo, ha proprio lo scopo di mostrare cosa è stato fatto nel 2012, senza aggiungere né togliere nulla ma dicendo semplicemente la verità.

Il resoconto di seguito si riferisce, in particolare, a quanto accaduto all'interno di Mosaico e GRS.

Gennaio: Gita alla scoperta dei presepi di Nervi e di Recco, i partecipanti sono 41 in tutto!; sabato 28 raccolta presso il Superbasko genovese a favore del Calam. Raccolti 225.66 € Ritiro di quaresima.

Febbraio: Sabato 4 e domenica 5: Giornata per la vita: cena nel Circolo con consegna promesse Mosaico, rappresentazione di "Un'altra umanità" al Teatro San Giovanni Battista e testimonianze sulla vita. Raccolte 560 euro devolute all'adozione con vaccinazione di 7 bambini "normodotati" e di uno non vedente delle missioni agostiniane in Camerun. Partecipazione al Carnevale Sestrese: con sfilata in costume sul tema "Noi la musica del Signore" e "rIcicI0".

Marzo: Vendita delle gardenie a favore dell'associazione AISM. Gita a Spoleto e Assisi sabato 24 e domenica 25 con partecipazione al Convegno di inSIeme VOLA e G.R.Sp. alla Sala IN-DAP di Spoleto.

Aprile: Campo primavera per millemani e rangers nel ponte dal 28 aprile al primo maggio.

Gita in Val Berlino con S. Messa e pranzo insieme. Cena di autofinanziamento per la casa a Rumo. Serata materassi di autofinanziamento per casa a Rumo. Preparazione dello spettacolo per i 18 anni del GRS "Un calcio per la vita"

Maggio: Partecipazione a "Questa è la mia casa" ai Giardini Pellizzari di Millemani Madonnetta per le missioni agostiniane in Camerun e per "Casa Speranza" a Campina. Mostra fotografica nella saletta espositiva dal 12 al 18 maggio in via Sestri dedicata ai 18 anni del GRS! Festa del volontariato a Collegno (TO).

Giugno: Esposizione fotografie del concorso fotografico "Genova per me" dal 5 al 12 giugno nell'aula magna della Biblioteca Bruschi di Sestri P.te - 15° Festa del Volontariato nell'area ex Corderia a Genova Sestri P.te . Raccolte 1.800,00 euro per la casa a Rumo. - Al Teatro Verdi, il 26 giugno, per i 18 anni del GRS con Coro Gospel "Spiritual Folk", Bruno Riccio in "Elvis" e "Un calcio per la vita". Raccolte 500 euro per il prato.

Luglio: Campo estivo famiglie a Rumo: 80 partecipanti!!!

Agosto: Festa del volontariato a Spoleto (PG).

Settembre: Castagnata in P.za Pilo, raccolte 700 euro circa per autofinanziamento Mosaico e GRS. Cena vegana nel Circolo di Sal.ta Campasso S. Nicola raccolte 580 € divise tra Mosaico e GRS. Attivato il canale Youtube "Millemani Mosaico"

Ottobre: Vendita mele a favore dell' AISM, raccolte 909 € Sabato 6 e domenica 7 ritiro alla Madonnetta come Movimento Rangers e Millemani, sul tema della fede e sul futuro dei gruppi. Giornata raccolta fondi a favore de "Il Chiodo".

Novembre/Dicembre: Gita a DolceAcqua, al "Visionarium" e alle grotte di Borgo Verezzi

Un Nat@le che sia TALE, il mercatino natalizio che si è svolto nella Parrocchia Madonna dei Poveri a Collegno, nei Giardini Pelizzari alla Madonnetta, in P.zza Pilo e in Piazzetta Bancherò a Genova Sestri P.te e nel "borgo" a Spoleto. Ogni mercatino ha una sua finalità benefica, quella di Sestri ha devoluto 1.025 € al Pozzo di S. Nicola.

Ritiro in preparazione del Santo Natale. Iniziative a favore della ricerca medico scientifica per curare l'emiplegia alternante: raccolte 1.800,00 € devolute a A.I.S.E.A.

Varie: la redazione de "Il Chiodo" avrà finalmente una nuova copyprinter che stamperà le foto in maniera chiara e leggibile e, udite udite, anche alcune pagine a colori! Nel frattempo sono stati fatti altri 10 numeri del giornale "Il Chiodo", giunto al n 286; n. 48 edizioni del "Tam Tam volontariato" spedito on line a 8500 indirizzi e-mail che continua alla grande a informare a 360° sul mondo del volontariato! E' sempre attivo, inoltre, il sito www.millemani.org!

Il 2012 è stato dedicato alla casa in costruzione a Rumo con presentazione alla Provincia di Trento



di una richiesta finanziamento che ha richiesto la personalità giuridica da parte del Gruppo Ragazzi Trentino, progetto di una fondazione, vari pagamenti per lavori effettuati e al perfezionamento di quelli già attuati. In particolare GRS e Mosaico hanno raccolto 5.672.00 € a favore della casa di Rumo!

In breve: Millemani Madonnetta si è impegnata a favore delle missioni agostiniane in Camerun e dell'orfanotrofio "Casa Speranza" a Campina, raccogliendo con "Un N@tale che sia TALE" 2.500.00 a favore di questi progetti importanti!

Spoletto si adopera in particolare per la raccolta di generi alimentari a favore del "Banco Alimentare" gestendo tutti i supermercati nell'ambito di Spoletto e dintorni. Quest'anno sono stati raccolte 15 ton di generi alimentari per il Banco Alimentare. InSIemeVOLA ha inoltre collaborato alla produzione di una commedia in dialetto spoletino rappresentata nel teatro della Parrocchia di S. Rita in occasione di "Un N@tale che sia TALE"

"InSIemeXcon:" collabora con la Parrocchia Madonna dei Poveri in svariate attività quali la "festa patronale", la "mostra missionaria" e si impegna a favore della costruzione della casa a Rumo oltre che in altre svariate attività di solidarietà e carità. "InSIemeXcon:" è stata inoltre la prima associazione di adulti a partecipare alla spedizione in Camerun assieme a P. Modesto e ad altri volontari per portare aiuti umanitari alle popolazioni che gravitano attorno alle missioni.

D.L.

In BREVE ecco quanto è successo in quel di Colle-gno, nell'anno che si è appena concluso...

Il 2012 ci ha visto impegnati nelle nostre tradizionali attività: come **GRUPPO RANGER GRMP** con bivacchi, campi (primavera e estivo), musical e riunioni settimanali.

Anche **MILLEMANI** "InSIeme X con:" ha svolto le proprie riunioni e attività come: Gite alla Madonnetta (gennaio) - Spoletto (marzo per il convegno), Campo Lavoro e Campo Famiglie (luglio), e ha partecipato/collaborato a progetti di altre Associazioni di Volontariato.

Nostro punto di forza è, però, da sempre, l'unione tra i due gruppi giovani e adulti, tanto che, come ogni anno, abbiamo realizzato non solo autofinanziamenti con serate dimostrative (novembre), operazioni come: le "Rose di S. Rita" a Torino (maggio), "Un sogno a rate" (per tutto l'anno), e le due Manifestazioni "Festa del Volontariato"

(8° Edizione a giugno) e "Un NaT@le che sia TALE" (9° Edizione a dicembre). Queste due manifestazioni si prefiggono innanzitutto di creare occasioni di aggregazione, arricchimento e conoscenze fra i cittadini del territorio, le Associazioni di Volontariato e le Comunità che vi partecipano, dando così vita alla "rete" e "sinergia" fra tutti.

Per ultimo ma non ultimo, è il nostro impegno per le Missioni Agostiniane, e quest'anno in particolare per la Missione di Bafut in Camerun, dove Marco (uno dei papà di InSIeme X con:) con P.Modesto, Michele e Lucio dal Trentino (marzo), si sono recati personalmente per conoscere da vicino la realtà della missione e portare il materiale di cancelleria e zainetti che, in collaborazione con la nostra Parrocchia Madonna dei Poveri, abbiamo raccolto. A seguito di questo viaggio, si è deciso di adottare (noi dei due gruppi di Collegno), alcuni bambini, della Missione di Bafut di P.Renato.

Visto che vogliamo avere sempre un piede sulla strada ma l'altro all'ombra del campanile, non ci siamo fatti sfuggire l'occasione per collaborare sia con la comunità parrocchiale, per la realizzazione della Festa Patronale (maggio), del Carnevale (febbraio) e partecipando alla vita della stessa, sia con la più vasta Unità Pastorale e con le Realtà del Territorio: per attività di fede e formazione, come l'accoglienza della "Luce di Betlemme"(dicembre), attività di servizio, come il Banco Alimentare a Collegno (aprile), attività di aggregazione, con l'ormai tradizionale "Collegno in Bancarella" (ottobre), giornata raccolta fondi a favore del giornale "Il Chiodo" (ottobre), e Ritiro alla Madonnetta come Movimento Rangers e Millemani (ottobre).

Insomma, non ci siamo fatti mancare proprio nulla!

Quanto realizzato e sopra descritto ha permesso di mantenere e contribuire all'impegno che, come Movimento Rangers e Associazioni Millemani, per questo anno era ed è il Progetto "CASA CAMPO" a RUMO-TN per il completamento dei lavori di costruzione.

Grazie ai tanti che attorno a noi hanno creduto alla bontà e finalità di questo progetto e ci hanno aiutato, si è raccolto: 1. "Rose di S.Rita" (€ 2.500), 2. "Sogno a Rate" (€1.000), 3. da GRMP e "InSIeme X con:" (€ 1.000) 4. da 9° Nat@le che sia TALE (€ 500) 5. Autofinanziamenti (€ 400).

Siamo certi che questa è la strada e che non solo non possiamo fermarci ma vogliamo crescere e accogliere quanti vorranno unirsi, per InSIeme migliorare e fare la nostra piccola parte per la costruzione di un "Mondo Migliore"!

da Collegno...

Francesca GRMP e Maurilia "InSIeme X con:"



Farsi piccoli fuori, Ma grandi nel cuore!



Domenica 25 Novembre, il brano del Vangelo di Cristo ci ha portato ad una profonda riflessione: tutti gli uomini sono figli di un re, di un re che però ha vissuto da uomo accanto ad altri uomini, condividendo con essi difficoltà, povertà, fame, persecuzioni.

Ma un re come Cristo, come ha reagito di fronte a tali eventi? ***Amate la Verità, l'Onestà, la Fraternità; solo così vi sentirete liberi e soprattutto amati dal Signore.***

L'esperienza di un frate Cappuccino missionario in Perù, mi ha aiutato a riflettere sul senso che è possibile dare alla nostra vita.

La missione si trova in Perù, in un povero villaggio, fatto di sequenze interminabili di stamberghie di canna e vimini intrecciati, con lamiera ondulata o cartone per tetto. Poco distante, la missione delle suore comboniane.

Le sorelle annunciano il Vangelo quotidianamente e lo vivono liberando gli oppressi da ogni forma di schiavitù fisica e morale. Preghiera, lavoro e impegno costante sono i modi più efficaci per essere al servizio dei fratelli. Tutte le attività sono sostenute dalla preghiera, dal sacrificio e dall'offerta quotidiana della vita. Un giorno, la suora superiora della missione, parte per una settimana di esercizi spirituali e ritiro. A malincuore lascia il suo lavoro quotidiano in favore dei più disagiati, per recarsi in un altro convento e meditare sul suo personale rapporto con Dio. Il primo giorno l'attende una proposta insolita: il ritiro si svolgerà nel totale silenzio presso il laboratorio di lavorazione dell'argilla. La suora pensa al lavoro che avrebbe potuto portare avanti nella sua missione e reputa l'attività inutile e priva di significato.

Impastare l'argilla non è semplice ed impiega l'intera mattinata. E' impaziente, vorrebbe terminare questo lavoro nel più breve tempo possibile. La suora coordinatrice, comunica il secondo passaggio, la meditazione: le sorelle dovranno pla-

smare il loro pezzo d'argilla e trasformarlo in una creazione che rispecchi la propria vita, un oggetto che sia immagine dell'esperienza personale di vita. La nostra suora impiega molto tempo per realizzare l'oggetto che raffiguri la sua vita: ci mette molta cura, amore, attenzione e, alla fine ne esce un capolavoro. Un vaso bellissimo, frutto di tanta pazienza e riflessione. Quando la suora coordinatrice passa a ritirare le varie creazioni per portarle a cuocere nel forno, si complimenta con la nostra suora per il bel vaso ma, alzandolo, nota che è privo di fondo; così non potrà neppure essere cotto perchè si romperebbe.

La nostra suora spiega che la sua vita è ed è stata un dono tanto prezioso e ricco di grazie, colma di tanti sacrifici continuamente ricambiati da tanto affetto e dalla continua condivisione, anche con coloro che si sentono emarginati e dimenticati e questo è rappresentato dall'esterno del vaso. Ma c'è un buco al posto del fondo: anni fa, aveva perso padre e fratello nella guerriglia in Colombia e si sentiva ***arrabbiata*** con Dio per aver permesso che ciò accadesse. Questa rabbia, questo rancore rappresentavano per lei una contraddizione con quella che era la sua vocazione missionaria: annunciare il Vangelo agli uomini.

La storia di questa suora è la storia di ciascuno di noi: tutti abbiamo dei punti deboli, che spesso non sono in sintonia con la vita cristiana.

Ma dobbiamo essere umili e, anche se figli di un Re, ritenerci dei semplici strumenti nelle mani di Cristo.

Sacerdoti, frati, laici, educatori hanno ricevuto da Lui un campo da coltivare, la vita, e accanto al campo scorre un canale vuoto: è Cristo che vi fa scorrere l'acqua in maniera copiosa, acqua che oltre ad essere simbolo di purezza di vita, è soprattutto fonte di benedizioni del Signore.

Anche in un tempo storico come quello che stiamo attraversando, in cui è facile farsi contagiare da pessimismo e arrendevolezza, dobbiamo ricordarci che, come ha sottolineato il nostro Vescovo durante la visita vicariale, dobbiamo affidarci alla preghiera, annunciare il Vangelo di un Cristo che non è buio e tristezza, ma Luce sempre presente in mezzo a noi, è gioia, nel dare agli altri anche quel poco che ciascuno di noi possiede.

Francesca N.



Il sorriso più bello



Una malattia terribile, una diagnosi che non lascia scampo, una ragazza di ventisette anni che lotta con le chemio, affronta un trapianto di midollo osseo, si impegna a non abbattersi davanti alle sofferenze:

persino i medici non possono che fare il tifo per lei. E ancora complicazioni (afte alla mucosa della bocca) che impediscono di mangiare e che in altro contesto potrebbero essere facilmente superabili, ma che in un organismo immuno-depresso hanno effetti letali. Poi la fine.

Non ce l'ha fatta: il male ha vinto e lei se ne è andata: con il suo sorriso, l'impegno nello studio, con il gruppo con cui faceva teatro, con i vari frati con cui aveva fatto amicizia nel corso della sua vita, con i genitori giovani, i suoi fratelli, con le nonne che maledicono e non si danno pace perché vorrebbero essere morte loro al suo posto. Il dolore prende il sopravvento con prepotenza: il pianto è il pensiero dominante.

Poi avviene qualcosa: gli amici con cui cantava propongono un concerto per ricordare il giorno del suo compleanno, i familiari accettano e ne danno notizia, il tam-tam si diffonde (grazie anche a Facebook), le persone che lei ha conosciuto si danno da fare per offrire qualcosa di loro: la solista si esibirà, e chiamerà il violinista che di solito le fa da controcanto, il gruppo di teatro mette in piedi un recital, un'orchestra li accompagnerà, i fratelli canteranno nel coro, e... lo staff medico del reparto oncologico è invitato: si propone uno spettacolo nel teatro più grande della città e il ricavato della vendita dei biglietti sarà offerto per la ricerca su quella malattia terribile che l'ha portata via, di cui si sa molto, ma non a sufficienza per curare tutti.

E per ultimo, sul fondale del palcoscenico, appare una sua immagine e si sente la sua voce registrata un giorno per caso, che canta una vecchia canzone. Applausi. Due parole sono di prammatica. Il medico ringrazia: la ricerca continuerà.

Non solo lei è stata presente in quel teatro: ma è fiorito, dopo tanto tempo, sul viso dei suoi amici e dei suoi cari il sorriso più bello: quello di quando, ancora con gli occhi bagnati di lacrime, si sente dentro che la fine di una vita non è la fine della VITA.

Rita M.

Oh!!! Peccato, sono finite le vacanze di Natale utili per ricaricarsi, per stare con la famiglia e trovarsi con gli amici.

Ognuno di noi penso abbia un posto in cui potersi rifugiare per ricaricarsi, che può essere un luogo



L'incanto della neve.

diverso da dove si vive o anche un angolo della propria casa, molto dipende anche da noi. Il mio, in questi giorni, è stato in un paesino di montagna in Francia a pochi

km da Collegno (dove abito), è il mio rifugio, immerso nella natura dove in questo periodo tutto è ovattato dalla neve e nonostante mi sia portata un po' di cose per trascorrere questi giorni, alla fine mi sono ritrovata con un ritmo diciamo quasi del dolce far niente rispetto a quello di routine. Positivo.

Sono riuscita a leggere un solo libro di tutti quelli che mi sono portata, grandi passeggiate, chiacchierate con amici, mi piace cucinare e allora invento ricette nuove per la contentezza di tutti, computer zero (non ci penso neanche ad accenderlo) contrariamente a figli e marito.

Quasi tutte le mattine a sciare e prima di iniziare una nuova discesa mi soffermo a guardare il panorama, 360° di cime innevate, cielo blu, un bel silenzio, le prime impronte sulla neve non sono le mie ma di qualche animaletto che ha viaggiato durante la notte, che bello, respiro quest'aria limpida e fredda a pieni polmoni, cosa puoi pretendere di più, ringrazio il Signore che mi concede tutto questo e il resto, al momento, non conta nulla.

La famiglia chiama (hanno voglia di sciare) è ora di scendere, ancora una foto e via si parte per altre piste. Spero che anche voi abbiate trovato il vostro rifugio e soprattutto il contatto con la natura per sentirsi più vicini al Signore.

Buon 2013 a tutti.

Ciao Patrizia





Operazione valigia.

Dopo la “operazione cassa”, che tanto bene ha funzionato, parte ora la “operazione valigia”, una iniziativa nuova che merita due parole di chiarimento. Come detto in altri articoli di questo “Il Chiodo” a metà febbraio partirà una piccola delegazione alla volta della missione agostiniana a Bafut, in Camerun. Partendo da Genova porterà con se molte cose, tutte importanti. Per prima cosa, un grosso carico d’entusiasmo, perché non si fa un viaggio tanto lungo se non si è profondamente convinti. Porterà anche i contributi raccolti per le adozioni a distanza di tanti bambini che difficilmente potrebbero frequentare regolarmente la scuola e fare le normali vaccinazioni. E infine, porterà con se il bagaglio personale, che poi tanto personale non sarà perché, e qui scatta l’operazione, le valige saranno piene di ciò che, anche i lettori del giornale, vorranno donare, in ogni valigia fino a 25 Kg di materiale (vedere a pag. 2 ciò che serve); un ulteriore **gesto di carità** compiuto da chi partendo per un viaggio tanto impegnativo rinuncia alle proprie piccole comodità pur di utilizzare ogni mezzo disponibile per portare cose utili ai bambini della missione.

La redazione

La Vignetta



Se vuoi dare una mano a:
“Il Chiodo”

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a:

Mosaico Chiodo onlus

Sal. Campasso S.Nicola 3/3

16153 Genova

Per saperne di più sul mondo Rangers e Millemani:

www.millemani.org

Per scriverci:

millemanipergliatri@libero.it

Il Chiodo n.286– anno 15° - 31/01/2013
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96
 Dir.Comm. Ge

Periodico di: Mos@ico Video TV e molto di più.

Dir. responsabile P.Modesto Paris
Registrazione presso tribunale di Ge n° 23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-VOLA (Sp) e inSIeme X con: di Collegno (To)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tutti coloro che hanno inviato un articolo, impaginato, stampato, piegato, etichettato e spedito.

Tel e fax - 010.6001825

